

L' INQUINAMENTO ATMOSFERICO



Con il termine **inquinamento atmosferico** si indicano tutti gli agenti fisici, chimici e biologici che modificano le caratteristiche naturali dell'atmosfera terrestre.

Un elemento viene considerato inquinante quando è responsabile della **causa di effetti nocivi** che ricadono sull'ambiente, inteso come **unione della parte naturale e antropica**.

Questo è uno dei problemi maggiormente sentiti dalle popolazioni dei grandi agglomerati urbani, di cui ci si è iniziati a preoccupare solamente dagli anni Settanta. Da quell'epoca, infatti, in alcuni paesi sono state via via attuate delle **politiche per la riduzione degli agenti chimici** e di numerose altre sostanze contaminanti presenti nell'aria. In particolare i **clorofluorocarburi (CFC)**, gas estremamente reattivi che una volta liberati nell'aria salgono al livello dell'ozonofera, producendo una reazione a catena che spezza il legame dell'ozono e produce ossigeno gassoso, che attacca gli altri atomi di ozono; sono prodotti dai farmaci anti asmatici, dalle bombolette spray, dalle auto, dal riscaldamento a refrigerazione...



L'11 dicembre 1997 nella città giapponese di Kyoto, è stato redatto un Protocollo Internazionale riguardante il **surriscaldamento globale** che riduceva le emissioni di gas inquinanti. Il 16 febbraio 2005 è entrato in vigore grazie alla ratifica da parte della Russia.

L'effetto serra è il processo che consiste nel riscaldamento del pianeta per effetto dell'azione dei cosiddetti gas serra (es. anidride carbonica). Questi gas permettono alle radiazioni solari di passare attraverso l'atmosfera mentre ostacolano il passaggio verso lo spazio di parte delle radiazioni infrarosse provenienti dalla superficie della Terra che non riescono a disperdersi, formando così uno strato che si comporta come i vetri di una serra; favoriscono il mantenimento della temperatura ai valori odierni.

Con il termine **piogge acide** si intende il processo di ricaduta dall'atmosfera di particelle, gas e precipitazioni acide. Sono causate essenzialmente dagli ossidi di zolfo e d'azoto; il mondo vegetale è fortemente danneggiato da questo fenomeno infatti molte foreste rischiano di essere distrutte dalla presenza di acido nell'acqua, che penetrando nel sottosuolo modifica la composizione chimica del terreno favorendo la siccità.